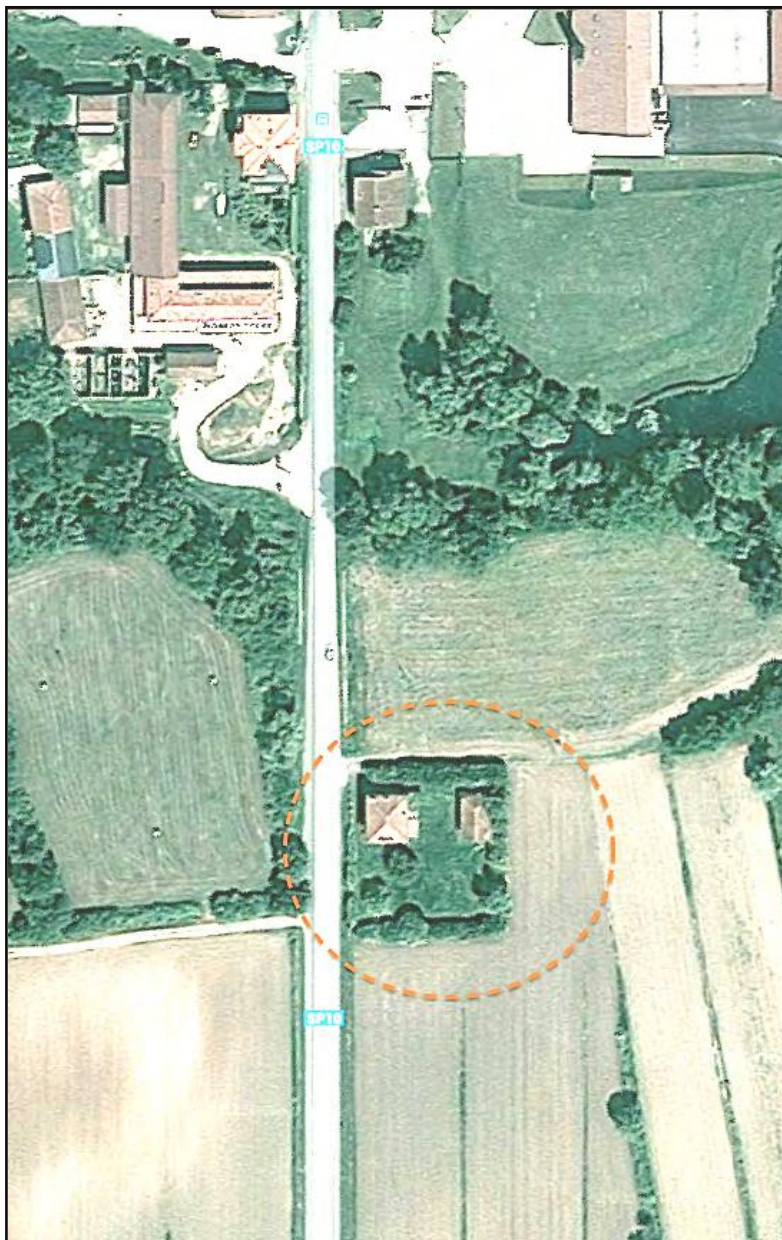


**PRPC di iniziativa privata
per il Comparto S4 (Arcano superiore)**

NCT foglio 1 mapp. nn. 326



proponenti:

De Mezzo Maura Angela

De Mezzo Sante Carlo

elaborati urbanistici:

arch. Emilio Savonitto / arch. Gianfranco Pezzetta

giugno 2015

ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di Udine
emilio savonitto
albo sez. A/a - numero 297
architetto

INDICE

1. Premesse generali
 2. Obiettivi e criteri informativi
 3. Relazione descrittiva
 4. Elementi numerici e dimensionali del PRPC
 5. Procedure di approvazione
- opere di urbanizzazione - convenzione
 - tav.1 - inquadramento territoriale
 - tav.2 - estratto dal PRGC
 - estratto dalle NdiA del PRGC
 - estratto dalla Relazione sulla Flessibilità del PRGC
 - modifica del perimetro del comparto S4
 - tav.3 - estratto catastale
 - assetto della proprietà
 - tav.4 - **PRPC Comparto S4 - Azzonamento** scala 1/ 500
 - **PRPC Comparto S4 - Norme di Attuazione**
 - Bozza della convenzione
- Asseverazione geologica (artt.10-11 LR 27/88)
 - Dichiarazione assenza beni tutelati dal D.Lgs.42/2004 - parte 2°
 - Asseverazione di conformità al PRGC (art.63 quater LR 5/2007)
 - visura catastale

ALLEGATI:

- **Relazione di (non) incidenza** sull'habitat dei SIC
- **Rapporto preliminare**
per la verifica di (non) assoggettabilità alla VAS

1. PREMESSE GENERALI

Il presente PRPC definisce le modalità di insediamento urbanistico del comparto classificato in zona S4 dal PRGC vigente nel comune di Rive d'Arcano alla luce delle indicazioni e dei parametri definiti dalle Norme di Attuazione dello stesso.

- I proponenti dispongono della totalità delle aree assoggettate al PRPC.
- Il PRPC viene redatto in conformità alle indicazioni del PRGC.
- Il PRPC **non** interessa aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi della parte III° del D.Leg.vo 42/2004, in quanto quella parte dell'area ricadente nella fascia di 150 ml dalle sponde del **Rio Lini** (acqua pubblica censita al n.443 dell'Elenco di cui al RD 8 febbraio 1923 n.9161 e successivi decreti suppletivi) viene esclusa dal perimetro del Piano proposto.

2. OBIETTIVI E CRITERI INFORMATIVI

Il PRPC definisce, in forma schematica e semplice, l'applicazione localizzata in termini azionari dei parametri urbanistici indicati dal PRGC in considerazione della regolarità dell'area interessata e della sua ubicazione isolata dal punto di vista urbano e posta in fregio alla viabilità provinciale.

Gli intendimenti progettuali dei proponenti sono quelli di operare una completa ristrutturazione dell'assetto del comparto, mediante demolizione degli edifici esistenti e la realizzazione di un nuovo fabbricato, collocato in posizione più arretrata rispetto alla strada provinciale, da destinarsi ad attività direzionali di categoria sanitario-assistenziale di natura privata.

Per quanto attiene alle reti di urbanizzazione, l'insediamento, quantunque storicamente edificato ed utilizzato a fini residenziali, è servito unicamente dalle reti di acquedotto ed energia elettrica.

La posizione isolata lo rende scollegato - e non collegabile - a fognatura urbana e rete metano. Pertanto il progetto di riedificazione dovrà comprendere i necessari accorgimenti per supplire a tali carenze.

3. RELAZIONE DESCRITTIVA

L'ambito interessato dal PRPC è costituito da un lotto unitario - di forma regolare (approssimativamente trapezia - ml 42,50 per il fronte affacciato alla SP x 67,00 ml di profondità).

Il lato ovest è affacciato sulla strada provinciale (SP 10 "del Medio Friuli").

Gli altri tre lati confinano con terreni agricoli a coltura estensiva.

Sul lotto sono presenti due edifici:

- un edificio residenziale a tre livelli fuori terra, posto a 7-8 ml di distanza dal ciglio della strada provinciale
- un annesso rustico, in posizione retrostante, a due livelli.

Entrambi gli edifici, databili attorno alla metà del secolo scorso, ancorchè strutturalmente efficienti (ma non antisismici), sono attualmente inutilizzati, in condizioni di incipiente degrado.

cubatura degli edifici esistenti:		
- edificio residenziale	13,60 x 11,90 x 10,00 =	1.618,40
- rustico	15,30 x 7,00 x 6,50 =	696,15
	tot. mc. esistenti	2.314,55

L'area di pertinenza è incolta.

L'unico accesso dalla strada provinciale è comune al transito agricolo per l'accesso ai fondi retrostanti.

Il presente PRPC viene redatto al fine di rappresentare i parametri urbanistici alla base di una ristrutturazione urbanistica del sito per valorizzarne la sua specificità di area isolata in ambito naturale, favorito da una accessibilità che ne potrebbe esaltare l'identità in relazione a prerogative d'uso in senso direzionale e specificamente sanitario (diagnostico, riabilitativo) di iniziativa privata.

La semplice linearità delle indicazioni grafiche del Piano e i contenuti, prevalentemente descrittivi, delle NdiA non rendono necessaria una traduzione in prosa delle stesse diciture.

4. ELEMENTI NUMERICI E DIMENSIONALI DEL PRPC

Ambito territoriale assoggettabile al PRPC - superficie (catastale) 2.940,00 mq

mapp. n	ditta intestata	quota di proprietà	superficie mq (catastale)
326	De Mezzo Maura Angela De Mezzo Sante Carlo	1/2 1/2	2.940,00

Ambito territoriale assoggettato al PRPC - superficie (ridotta) 2.440,00 mq

In applicazione dei parametri indicati dal PRGC si avrà:

RC - Superficie massima copribile	30% (2.440,00x 0,30)	732,00 mq
IF - cubatura max edificabile	2.314,55 mq (*) <i>(*)parametro corrispondente alla cubatura esistente in situ, assoggettabile a ristrutturazione urbanistica (demolizione e ricostruzione della medesima volumetria)</i>	
H - altezza max dell'edificazione	7,50 ml	
DC - distanza dai confini (di altre proprietà)	5,00 ml	
DS - distanza dalla strada provinciale	30,00 ml	
SP - superficie destinata a parcheggi	min.80% superficie utile edificata	

vista da lato NORD
(giungendo da Farla di Majano)



vista da lato SUD
(giungendo da Fagagna)



5. PROCEDURE DI APPROVAZIONE - OPERE DI URBANIZZAZIONE - CONVENZIONE

Le procedure di approvazione urbanistica del presente PRPC seguono il combinato disposto:

- dell'art.25 della LR 5/2007
- degli artt.7 e 9 del Regolamento DPR 20 marzo 2008 n.086/Pres.
- dell'art.4 della LR 12/2008

Nel rispetto delle ulteriori normative sovraordinate sarà necessario inoltre espletare le procedure di cui:

- alla verifica necessaria ai fini della esclusione della procedura di VAS (D.Leg.vo 152/2006 e L.R. 16/2008 art.4)
- alla verifica necessaria ai fini della Valutazione di incidenza prevista dalla Direttiva Habitat 92/43 ai sensi della DGR 2006 dd 18/07/2002.

La particolare ubicazione e la condizione urbanistica di nucleo, isolato dall'insediamento urbano, non rendono necessaria la realizzazione di opere di urbanizzazione o altri interventi di interesse pubblico a carico dei proponenti il PRPC.

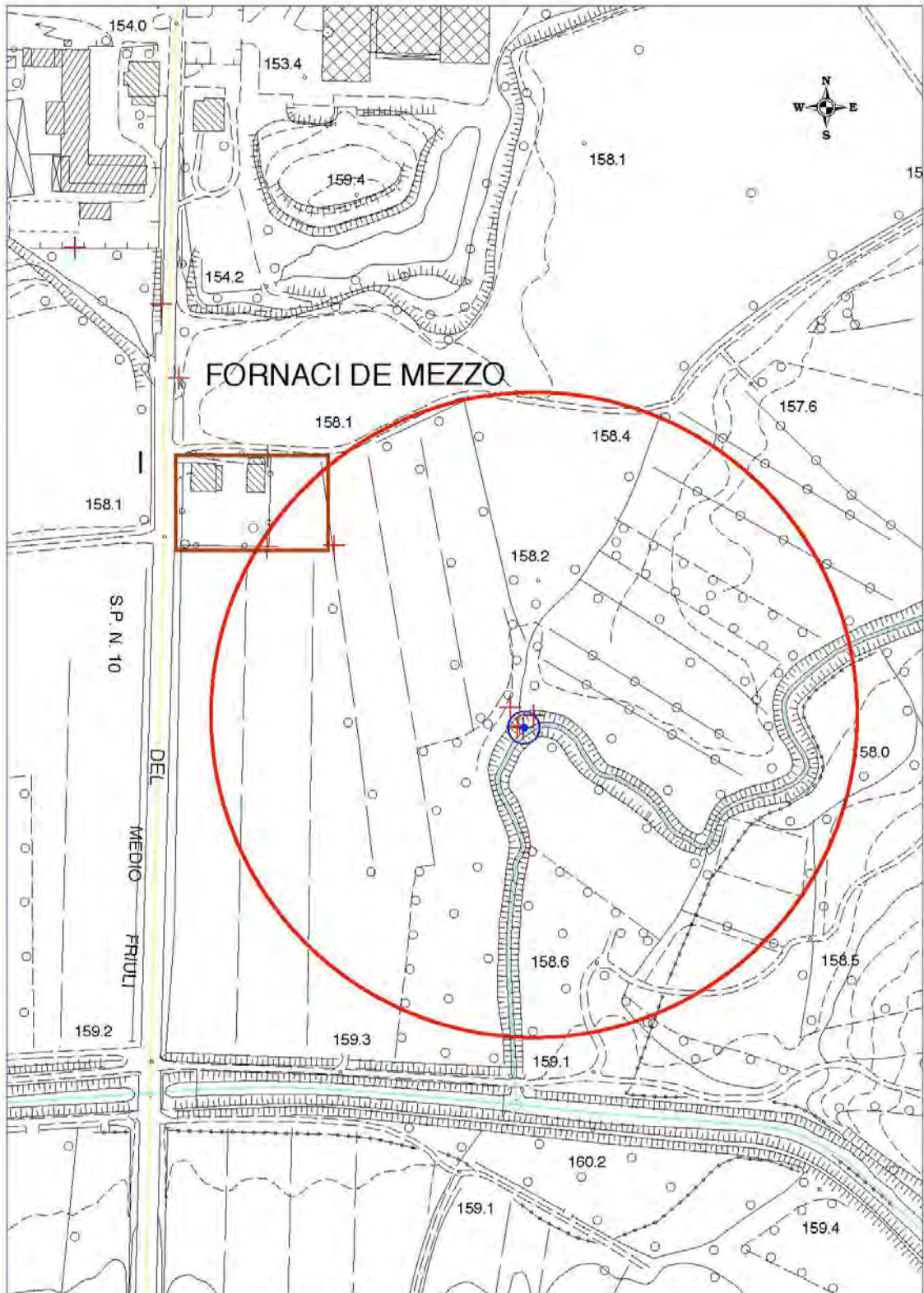
Per tale motivo il presente Piano :

- non comporta previsioni per aree da espropriare
- non comporta previsioni di fasi e/o tempi di attuazione
- non richiede calcolazione di costi per interventi non previsti.

Conseguentemente, per l'approvazione del presente Piano, non appare necessaria la definizione di oneri connessi alla predisposizione di interventi urbanizzativi di pubblico interesse in quanto non sussistono requisiti onerosi tali da avvalorare contenuti della stessa.

Pertanto la bozza di convenzione assume la valenza di un semplice atto d'obbligo a realizzare l'intervento in conformità ai vincoli ed alle indicazioni del presente Piano.

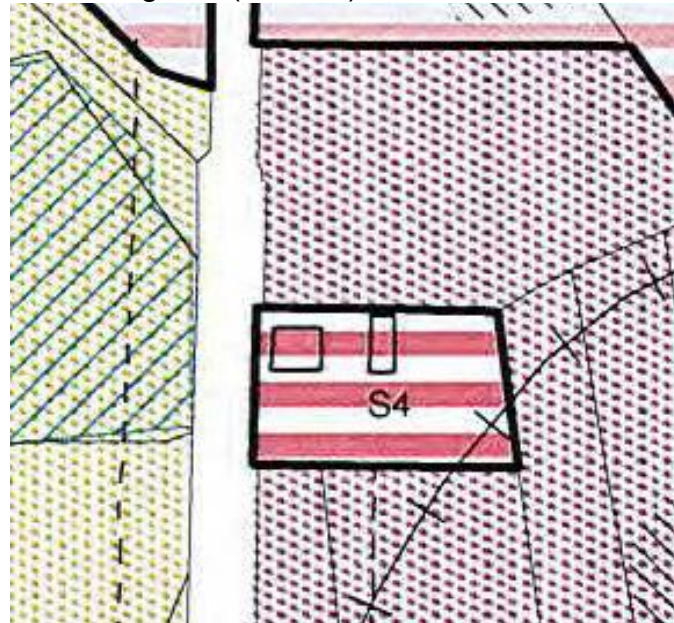
tav. 1
- inquadramento territoriale -



distanza 150m da Rio Lini



PRGC vigente (estratto)



Estratto dalle NdiA del PRGC

ART. 4 - CAMPO DI ELASTICITA' DEI P.A.C.

Le previsioni di P.R.G.C. relative agli ambiti unitari soggetti a P.A.C. possono utilizzare, sempre nel rispetto degli elementi invariati laddove fissati sull'elaborato delle "Schede dei P.A.C.", i gradi di modificabilità fissati sulla relazione del piano struttura.

Le previsioni delle "schede" possono subire lievi aggiustamenti planimetrici della viabilità di progetto, purché ne venga garantita la funzionalità e l'impostazione strutturale.

ART. 22- ZONA OMOGENEA S4 (ambito per struttura sanitaria e sociale)

1. CARATTERISTICHE GENERALI

La zona comprende la parte del territorio comunale sulla quale sono presenti annessi facenti parte dell'antica fornace "De mezzo"

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

- riutilizzare e/o trasformare gli immobili interessati per un uso collettivo sanitario e sociale, ammettendo la sostituzione dei volumi esistenti
- migliorare l'integrazione ambientale.

3. DESTINAZIONE D'USO ED INTERVENTI AMMESSI

La zona è destinata a:

- attività direzionale

4. PROCEDURE DI ATTUAZIONE ED INTERVENTI AMMESSI

Tale zona si attua mediante P.A.C. di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero comparto fissato sulla tavola della zonizzazione in scala 1:2.000.

Nella more della formazione del P.A.C., sul patrimonio edilizio esistente sono ammessi solo interventi di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo.

Con lo strumento attuativo sono ammessi anche interventi di:

- ampliamento
- nuova costruzione
- ristrutturazione edilizia

5. INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

I.F.: 0,8 mc/mq;

R.C.: max 30%

H: max 7,5 ml.

D.E.: secondo Codice Civile

D.C.: min. ml 5.00; in caso di preesistenze a distanza minore, non minore della distanza esistente;

D.S.: min. ml 30.00; in caso di preesistenze di distanza minore, non minore della distanza esistente.

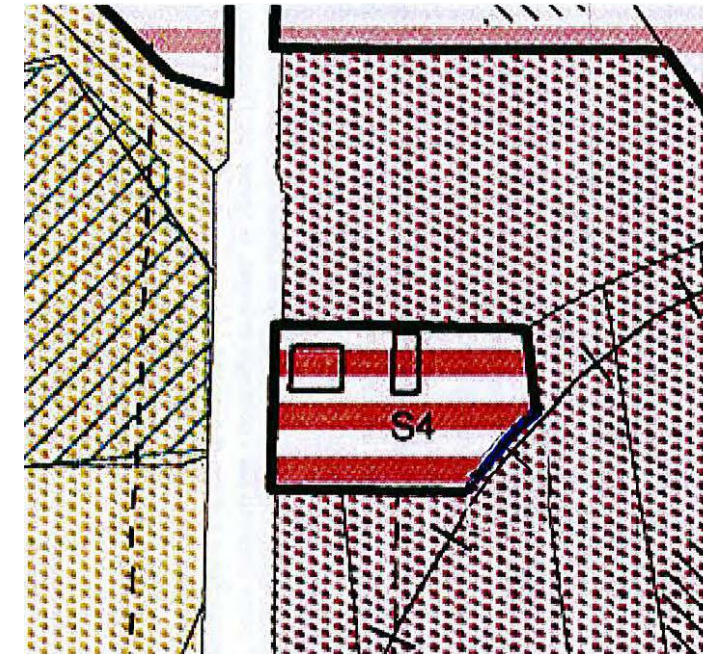
S.P.: min. 80% della SU degli edifici.

6. ALTRI ELEMENTI NORMATIVI

L'intervento deve mirare in particolare alla tutela dell'ambiente con schermature con essenze autoctone verso le zone agricole.

PRGC modificato

in base alla proposta del presente PRPC



L'area che viene esclusa dal PRPC e classificata in zona E5 ammonta a 500 mq (=17% del comparto indicato dal PRGC)

Estratto dalla RELAZIONE SULLA FLESSIBILITA' del PRGC

Sistema insediativo dei servizi e delle infrastrutture

Servizi e attrezzature collettive

Zone S2, S3 e S4, S5

Obiettivo

Zona S4 - Ambito per struttura sanitaria e sociale.

Obiettivo invariante è l'insediamento di una struttura sociosanitaria.

Flessibilità Zonizzazione

Zona S4

E' ammesso l' ampliamento massimo del 20% della superficie a scapito delle zone agricole contermini, per favorire una migliore integrazione paesaggistico-ambientale dell'insediamento e per un miglioramento funzionale degli spazi per le attrezzature di supporto; enucleazioni di aree non facenti parte dell'assetto proprietario.

In caso di **riduzione della zone S4 , ammessa per un massimo del 20%** per ciascuna zona, l'area enucleata verrà classificata nella zona confinante E5.

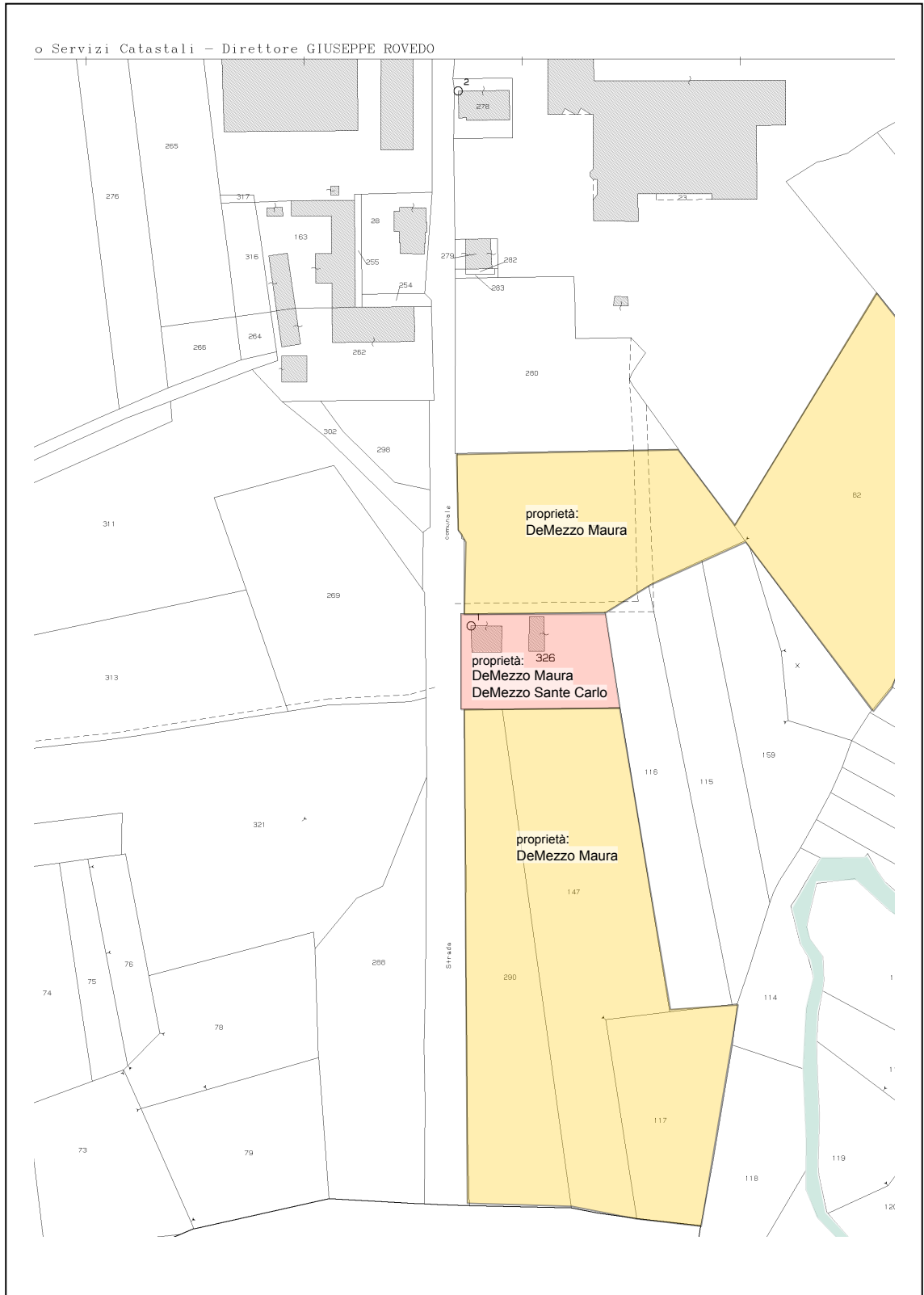
Norme di attuazione

Le norme di attuazione possono essere modificate nei seguenti aspetti:

- destinazioni d'uso;
- articolazione dei sub ambiti

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA FLESSIBILITA'				
ZONA OMOGENEA		SUPERFICIE MQ	%flessibilità in ampliamento	%flessibilità in riduzione
S4	AMBITO PER STRUTTURE SANITARIE E SOCIALI	3000	20%	20%

tav. 3
- estratto catastale
- assetto della proprietà



comu

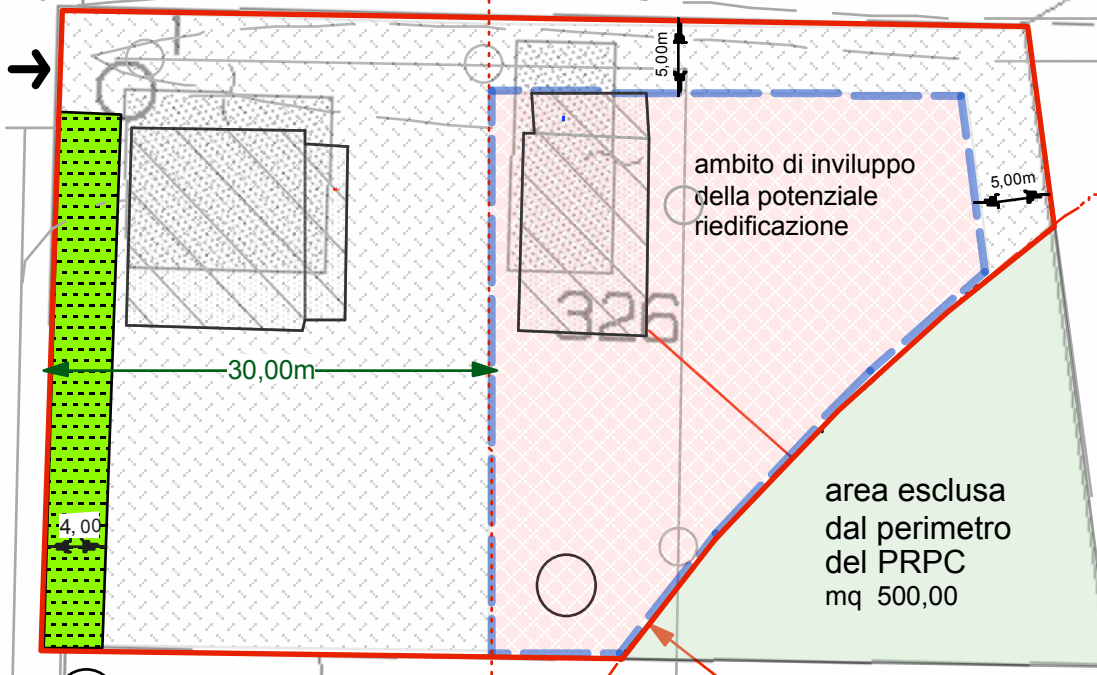
FORNACI DE

194

158.1

distanza di rispetto dalla strada provinciale

limite del vincolo paesaggistico

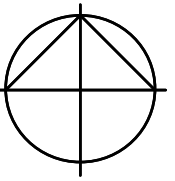


S.P.N.

116

115

150 ml da sponda del Rio Lini (desunto da CTRN)



- Limite del PRPC (art.3 NdiA)
- Edifici da demolire (art.10 NdiA)
- Involuppo max della nuova edificazione (art.5 NdiA)
- Limite della fascia di rispetto stradale inedificabile
- Aree da sistemare a prato (art.9 NdiA)
- Aree di parcheggio e manovra (art.6 NdiA)
- Accesso dalla strada provinciale (art.8 NdiA)
- Distanze (art.7 NdiA)
- Limite del vincolo paesaggistico

tav. 4

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI RIVE D'ARCANO

**PRPC di iniziativa privata
per il Comparto S4**

NCT foglio 1 - mapp.n. 326

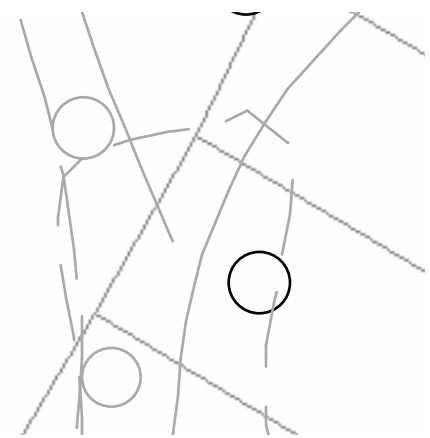
AZZONAMENTO scala 1/500 (approx)

proponenti:
De Mezzo Maura Angela *De Mezzo Maura Angela*
De Mezzo Sante Carlo *De Mezzo Sante Carlo*

giugno 2015 _____

professionisti:
arch.Emilio Savonitto

arch.Gianfranco Pezzetta



Comune di Rive d'Arcano
PRPC del Comparto S4

NORME DI ATTUAZIONE

Art.1 Riferimenti generali

Il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC) soggetto alle presenti Norme di Attuazione (NdiA) disciplina il Comparto denominato S4 nella frazione di Arcano Superiore del Comune di Rive d'Arcano,

Il PRPC è costituito dagli elaborati contenuti nel presente fascicolo (vedi indice) all'interno dei quali è compresa la tavola di **Azzonamento** in scala 1:500 oltre ai fascicoli delle relazioni accessorie (Relazione di Incidenza sull'habitat dei SIC, Rapporto preliminare per VAS).

Art.2 Attuazione

La realizzazione delle opere previste dal PRPC potrà essere effettuata, secondo le modalità ed i parametri indicati dalle presenti NdiA, con procedura diretta secondo le indicazioni della legislazione regionale vigente (LR 19/2009) in relazione alle varie tipologie degli interventi.

Art.3 Perimetro del piano attuativo

L'ambito interessato dal presente PRPC corrisponde a quello definito dal PRGC vigente, ridotto in corrispondenza del limite del vincolo paesaggistico, come definito nella cartografia di maggiore scala del presente elaborato.

Art.4 Parametri e prescrizioni del PRPC

Gli interventi da attuare all'interno del PRPC dovranno in ogni caso rispettare le indicazioni funzionali ed i parametri metrici seguenti:

Destinazioni d'uso (ai sensi della LR 19/2009)	- direzionali appartenenti alla categoria sanitaria e assistenziale di cui all'art.5 comma 1, punto e) sub2 della LR 19/2009 - destinazioni residenziali saranno consentite unicamente per le funzioni di presidio e custodia dell'insediamento nella misura massima di un alloggio avente superficie utile non superiore a 150 mq.
RC - (superficie coperta max)	max.30% della superficie del comparto, edificabile all'interno del limite di inviluppo indicato dalla tav.AZZONAMENTO
IF - (indice di fabbricabilità)	0,8 mc/mq della superficie del comparto, realizzabile all'interno del limite di inviluppo indicato dalla tav.AZZONAMENTO Sono fatte salve le maggiori cubature di cui allo stato di fatto, che potranno essere rilocalizzate (mediante demolizione e successiva ricostruzione) all'interno del limite di inviluppo.
H - altezza max dell'edificazione	ml.7,50
DS - distanza dalla strada provinciale (lato Ovest)	ml.30,00
DC - distanza dai confini laterali	5,00 ml dai confini di altra proprietà - non necessita il rispetto di alcuna distanza finchè i mappali confinanti sono di proprietà del proponente
SP - superficie da destinare a parcheggi (parcheggi stanziali e di relazione)	80% della SU a destinazione direzionale 30% della SU a destinazione residenziale (equivalente a 1mq ogni 10 mc di costruzione di cui all'art.41 sexies della L.1150/1942 come modificato dall'art.2 della L.122/89 -Tognoli)

Art.5 Area di inviluppo massimo delle nuove edificazioni

L'ambito definito da questa indicazione rappresenta l'area all'interno della quale potrà essere liberamente realizzata, anche per successive fasi, la nuova edificazione, nei limiti parametrici di cui all'art.4.

Art.6 Aree di parcheggio

Le aree a parcheggio dovranno essere commisurate alle quantità ed alle destinazioni d'uso delle superfici edificande secondo i parametri definiti nella tabella del precedente art.4 (80% della SU a destinazione direzionale + 30% della SU a destinazione residenziale) e dimostrate in sede di procedimento autorizzativo edilizio (Permesso di Costruire, DIA o altro).

La completa realizzazione e fruibilità di tali aree costituisce fattore integrante e necessario, da considerarsi propedeutico all'agibilità ed all'effettivo uso degli immobili.

Le aree per il parcheggio comprendono anche gli spazi necessari per l'accesso degli autoveicoli agli stalli e le manovre connesse; potranno essere conteggiate anche aree realizzate all'interno (o sopra, o sotto) degli edifici.

La destinazione a parcheggio indicata dalla tav.4-Azzonamento delle aree poste entro la fascia di rispetto stradale è puramente indicativa poiché nel conteggio totale delle aree da predisporre potranno essere asservite a parcheggio anche aree libere ed effettivamente fruibili poste all'interno del lotto edificabile. Le aree residuali saranno destinate a verde di arredo, marciapiedi e percorsi pedonali.

Art.7 realizzazione di eventuale alloggio residenziale

La realizzazione eventuale di un alloggio residenziale consentita per le funzioni di presidio e custodia dell'insediamento dovrà essere tipologicamente inserita e collegata all'edificio direzionale. Da escludersi la tipologia a villino isolato.

Art.8 Accesso dalla strada provinciale.

L'accesso dalla strada provinciale a servizio del comparto dovrà conformarsi, quanto a dimensione ed assetto viabile, all'autorizzazione rilasciata dall'Ente di competenza.

L'indicazione grafica del PRPC non vincola la posizione esatta dell'accesso.

Art.9 Verde di arredo e protezione stradale

Lungo tutto il fronte del comparto sulla strada provinciale, ad eccezione del punto di accesso viabile, dovrà essere realizzata una fascia di verde di arredo da mantenere a prato per una profondità minima di 4,00 ml. dal ciglio stradale.

La sistemazione di tale fascia dovrà evitare l'uso di elementi rigidi tali da costituire potenziale pericolo per la viabilità.

Art.10 Edifici esistenti

La nuova sistemazione del comparto prefigurata dal presente PRPC non prevede l'utilizzo, o la riqualificazione delle cubature esistenti che pertanto dovranno essere demolite antecedentemente alla richiesta di agibilità della nuova edificazione.

Art.11 Rimando al PRGC

Per quanto non previsto o specificato dalle presenti Norme si farà riferimento alle indicazioni del PRGC.

COMUNE DI RIVE d'ARCANO
PRPC di iniziativa privata comparto S4

SCHEMA DELLA CONVENZIONE

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di, tra

- **DeMezzo Maura Angela** (proponente)
nato a Milano il 11/03/1952 -
residente a Milano, via Pacini, 30 - cod.fisc. DMZMNG52C51F205Y

- **DeMezzo Sante Carlo** (proponente)
nato a Milano il 28/05/1954 -
residente a Lomazzo (CO) va Carcano, 6 - cod.fisc. DMZSTC54E28F205Q

nella loro qualità di comproprietari dei fondi distinti catastalmente al f. 1 mapp.326

e il **Sindaco pro tempore del Comune di Rive d'Arcano**

si stipula la seguente CONVENZIONE.

Premesso

- che il Comune di Rive d'Arcano, in base alle Norme del PRGC e della legislazione urbanistica vigente, ha approvato con delibera n..... del il **PRPC di iniziativa privata del Comparto S4** allegato al presente atto;

- che il suddetto PRPC non prevede, né comporta, la realizzazione di nuove infrastrutture di urbanizzazione, in quanto l'area interessata si trova in posizione isolata rispetto all'insediamento urbano ed, essendo edificata, è già servita dalle reti di urbanizzazione;

- che pertanto gli impegni da assumere in forza della presente convenzione non comportano la presentazione di cauzioni né di garanzie fidejussorie a fronte di opere non richieste, né previste, dal progetto;

Ciò premesso, il proponente si impegna, per sé ed aventi causa, nei confronti del Comune di Rive d'Arcano a quanto segue:

1. ad effettuare la ristrutturazione urbanistica del comparto attraverso la demolizione e successiva ricostruzione, all'interno del limite di inviluppo indicato dal presente PRPC, degli edifici esistenti;
2. a realizzare le aree per i parcheggi stanziali e di relazione antecedentemente alla richiesta di agibilità propedeutica all'utilizzo degli immobili;
3. a realizzare e/o sistemare l'accesso dalla strada provinciale (SP 10 "del Medio Friuli") rispettando le eventuali prescrizioni dell'Ente gestore della strada, ed assumendo a proprio carico i relativi oneri;
4. a realizzare, contestualmente alla ristrutturazione urbanistica del comparto anche le opere di arredo e segnaletica stradale; tali opere, che dovranno essere mantenute conformi alle norme di sicurezza prescritte dall'Ente gestore, rimarranno aree di proprietà privata dei proponenti o aventi causa, cui spetterà l'onere della gestione e manutenzione delle stesse.

Rive d'Arcano ,

DeMezzo Maura Angela



DeMezzo Sante Carlo



Il Sindaco

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

PRPC di iniziativa privata per il Comparto S4 in Arcano Superiore

proponenti: De Mezzo Maura Angela, De Mezzo Sante Carlo

ASSEVERAZIONE DI COMPATIBILITA' CON LE CONDIZIONI GEOLOGICHE DEL TERRITORIO

L.R. 04/05/1992 n.15, art.4, 4° comma

I sottoscritti

arch. Emilio Savonitto,

iscritto all'Ordine degli Architetti PPeC di Udine col n°297,

arch. Gianfranco Pezzetta

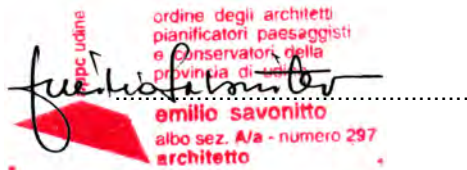
iscritto all'Ordine degli Architetti PPeC di Udine col n°.....,

ASSEVERANO che per il presente PRPC

PRPC di iniziativa privata per il Comparto S4

non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della LR 27/88 come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della LR 15/92 in quanto non vengono individuate nuove aree per servizi né nuove previsioni infrastrutturali.

arch. Emilio Savonitto



ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di Udine
emilio savonitto
albo sez. A/a - numero 297
architetto

arch. Gianfranco Pezzetta

Udine, giugno 2015

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

PRPC di iniziativa privata per il Comparto S4 in Arcano Superiore

proponenti: De Mezzo MauraAngela, De Mezzo Sante Carlo

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' AL PRGC

L.R. 14/07/1992 n.19, art.10, 2° comma

I sottoscritti

arch. Emilio Savonitto,

iscritto all'Ordine degli Architetti PPeC di Udine col n°297,

arch. Gianfranco Pezzetta

iscritto all'Ordine degli Architetti PPeC di Udine col n°.....,

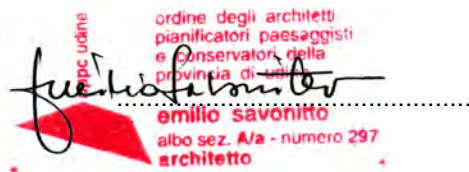
ASSEVERANO

che le previsioni del presente PRPC

PRPC di iniziativa privata per il Comparto S4

sono conformi al PRGC vigente nel comune di RIVE d'ARCANO

arch. Emilio Savonitto



ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
emilio savonitto
albo sez. A/a - numero 297
architetto

arch. Gianfranco Pezzetta

.....

Udine, giugno 2015

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

PRPC di iniziativa privata per il Comparto S4 in Arcano Superiore

proponenti: De Mezzo MauraAngela, De Mezzo Sante Carlo

ASSEVERAZIONE SULL'ASSENZA DI BENI CULTURALI VINCOLATI

L.R. 14/07/1992 n.19, art.10, 2° comma

I sottoscritti

arch. Emilio Savonitto,

iscritto all'Ordine degli Architetti PPeC di Udine col n°297,

arch. Gianfranco Pezzetta

iscritto all'Ordine degli Architetti PPeC di Udine col n°.....,

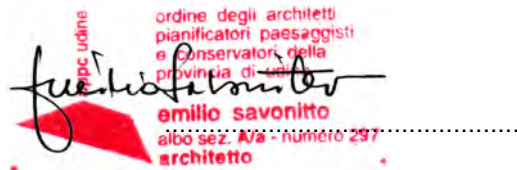
ASSEVERANO

che nell'ambito territoriale interessato dal presente PRPC

PRPC di iniziativa privata per il Comparto S4

non sono presenti beni e località vincolati ai sensi della Parte Seconda del D.Leg.vo 22 gennaio 2004 n.42 (Beni culturali)

arch. Emilio Savonitto



ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine
emilio savonitto
albo sez. A/a - numero 297
architetto

arch. Gianfranco Pezzetta

.....

Udine, giugno 2015


Utente: DMZNTN64L26G389I**Convenzione:** DE MEZZO ANTONIO (CONSULTAZIONI - PROFILO B)**Codice di Richiesta:** C00028312012**UFFICIO PROVINCIALE DI: UDINE TERRITORIO****Situazione aggiornata al : 28/02/2015****Immobile selezionato**Catasto: **Fabbricati** Comune: **RIVE D'ARCANO** Codice: **H347**Foglio: **1** Particella: **326****Elenco Intestati**

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input type="checkbox"/>	DE MEZZO MAURA ANGELA nata a MILANO (MI) il 11/03/1952	DMZMNG52C51F205Y	Proprieta'	1/2	
<input type="checkbox"/>	DE MEZZO SANTE CARLO nato a MILANO (MI) il 28/05/1954	DMZSTC54E28F205Q	Proprieta'	1/2	

[Immobili](#)[Visura per Soggetto](#)[Indietro](#)

Tipo richiesta: **Attualità**Cognome: **DE MEZZO** Nome: **MAURA**Data di Nascita: **11/03/1952**Comune di Nascita: **MILANO (MI)**Codice Fiscale: **DMZMRA52C51F205G**Immobili nel comune di: **RIVE D'ARCANO** Codice: **H347**Immobili individuati: **6**

Elenco immobili per diritti e quote

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati 
C	T	Proprieta' per 1000/1000 RIVE D'ARCANO (UD)	1	117		MODELLO 26			R.A. Euro: R.A. Euro:		SI
C	T	Proprieta' per 1000/1000 RIVE D'ARCANO (UD)	1	147		SEMINATIVO	1	1 ha 5 are 40 ca	R.D.Euro:78,93 R.A. Euro: 40,83		
C	T	Proprieta' per 1000/1000 RIVE D'ARCANO (UD)	1	290		SEMINATIVO	1	72 are 80 ca	R.D.Euro:54,52 R.A. Euro: 28,20		
C	T	Proprieta' per 1000/1000 RIVE D'ARCANO (UD)	1	294		MODELLO 26			R.A. Euro: R.A. Euro:		SI
C	T	Proprieta' per 1000/1000 RIVE D'ARCANO (UD)	1	82		SEMINATIVO	2	1 ha 22 are 50 ca	R.D.Euro:79,08 R.A. Euro: 44,29	3657	
C	T	Proprieta' per 1000/1000 RIVE D'ARCANO (UD)	1	87		SEMINATIVO	1	1 ha 46 are 50 ca	R.D.Euro:109,71 R.A. Euro: 56,75		

I redditi contraddistinti da (*) indicano che il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle deduzioni.